

Vieni Santo Spirito!



Come Holy Spirit!

Giugno 4 June 2017

Solennità di Pentecoste / Pentecost Sunday

Messe della Settimana / Weekly Masses

Lun/Mon 5 S. Bonifacio, vesc. e m.
19:30 -
Mar/Tue 6 S. Norberto, vesc.
19:30 -
Mer/Wed 7 S. Eugenia, m.
19:30 -
Gio/Thu 8 S. Fortunato, vesc.
19:30 -
Ven/Fri 9 S. Efrem, diac. e dott.
19:30 In onore del Sacro Cuore
Sab/Sat 10 S. Aureliano, vesc.
19:30 -

Lucia



Domenica / Sunday Giugno 11 June: SS. Messe / Holy Masses

9:00 Graziella Di Cola Lisa e Amina
Nando Pennella Genitori
10:30 Gennaro Pace Giuseppina Campanaro
Maria Fata in Gennuso Rachela Rizzo
Luigi Trocino Genitori Anna e Biagio e sorella
Antonio Minichilli Figli e nipoti
Giuseppe Siviero Fiorina Gabrielli e fam.
12:00 In on. di S. Antonio Pina Campanaro



VITA PARROCCHIALE / PARISH LIFE

La colletta di Domenica scorsa è stata di / The collection from last Sunday totaled: \$3,600.00

AVVISO

Dal 1 Giugno la casa 1619 della nuova proprietà è stata affittata. Il contratto è previsto per un anno rinnovabile. Chiedo a tutti rispetto per i nuovi inquilini: non parcheggiare nel driveway 1619 e, soprattutto non curiosare...

Grazie per la collaborazione.

NOTICE

Please note that as of 1 June, the property next door (1619 Fisher) is now occupied with tenants. The lease is for one year with the possibility of renewal for another year. I would ask that you do not park in their lane way and to respect the tenants privacy.

Thanks for your collaboration.

PELLEGRINAGGIO AI SANTUARI DEL QUEBEC / THE SHRINES OF QUEBEC PILGRIMAGE

Agosto 5,6,7 August

Il costo del pellegrinaggio:

Camera singola: \$330.00
Camera doppio letto: \$270.00
Camera con tre letti: \$260.00

Nel prezzo sono compresi due colazioni e due cene.

Sono esclusi i pranzi a San Giuseppe (Montreal), a Saint Anne de Beaupré e a "Taormina" ristorante.

Per quest'ultimo viene richiesta la prenotazione.

The cost of the pilgrimage:

\$330.00 per person (1 people in the room),
\$270.00 per person (2 people in the room),
\$260.00 per person (3 people in the room).

Includes: two breakfast and two dinner.

Does not include the lunches at St, Joseph (Montreal), at St. Ann de Beaupré and at "Taormina" Restaurant (Montreal).



DAL VANGELO Gv 20,19-23

Il gesto che compie Gesù nel vangelo di oggi richiama quello del Padre, del Creatore, nel momento della creazione dell'uomo.

Il Vangelo dice che Gesù soffiò per dare lo Spirito Santo. Nel libro della Genesi si dice che il Signore, il Padre, Dio, plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente. Nel libro della Genesi questa affermazione, il fatto di ricevere il soffio di Dio, stabilisce un legame unico tra l'uomo e il suo creatore. L'uomo vive del soffio di Dio. L'uomo, in un certo senso, respira in Dio.

Come dice Paolo in un passaggio del suo discorso ad Atene che si trova negli Atti degli Apostoli, in Lui, in Dio, abbiamo la vita, il movimento e l'essere.

Non si può parlare di consanguineità con Dio, perché Dio non ha un sangue, ma si può parlare di "conspiritalità": partecipiamo dello stesso Spirito, esiste una vera parentela tra noi e Dio.

Questo è molto importante. Ciò significa che senza il soffio di Dio noi non esistiamo, non solo a livello della nostra vita biologica, ma soprattutto dal punto di vista relazionale: viviamo veramente solo se restiamo in relazione con Dio, in pace con Dio.

E infatti, nel libro della Genesi, prima del peccato vediamo l'uomo e la donna in pace con Dio. Esisteva una vera familiarità tra l'uomo e la donna e Dio. Vediamo Dio che la sera passeggiava nel giardino per intrattenersi con l'uomo, come un amico con il proprio amico. L'uomo e la donna poi, erano in pace tra di loro ed erano in pace anche con sé stessi e con la creazione. La creazione produceva spontaneamente ciò di cui avevano bisogno per nutrirsi. Non c'era nessuna aggressione, l'uomo, la donna e il creato erano in armonia.

La conseguenza del peccato purtroppo fu la fine di questa pace in tutte queste dimensioni.

Prima di tutto ci fu la rottura di questa relazione di fiducia con Dio. Quando Dio arriva, l'uomo non è più lì come un bambino che accoglie il padre, ma ha paura e si nasconde. L'uomo ha paura perché non è più in pace con sé stesso. Nel suo cuore nascono angoscia, paura, collera, gelosia, invidia, concupiscenza, cupidigia.

Poi il peccato ha come conseguenza la fine della pace tra uomo e donna, la rottura della loro relazione. Si accusano reciprocamente. Diventano oggetto di concupiscenza l'uno per l'altro. Hanno paura di essere nudi l'uno davanti all'altro. La relazione diventa un rapporto di dominazione. Dopo il peccato Dio dice alla donna: il tuo istinto ti porterà verso l'uomo e l'uomo ti dominerà. Questa relazione di dominazione è una conseguenza del peccato.

E poi si frantumano la relazione e la pace con il creato. La terra produce spine e cardi per l'uomo e il creato diventa un luogo minaccioso e pericoloso.

Per questo, con la Pentecoste il Signore riplasma il mondo compiendo lo stesso gesto creatore: soffia il suo Spirito, lo soffia sull'uomo, lo soffia nell'uomo, per ristabilire la relazione, per ristabilire la pace.

Ed è per questo che, nel soffiare lo Spirito Santo sugli apostoli, Gesù dice: ***"Pace a voi!"***

"Pace a voi!" ristabilisce la pace in tutte le dimensioni nelle quali il peccato l'aveva distrutta. Prima di tutto ristabilisce la pace con Dio: ricevendo lo Spirito di Gesù, quello che ci divide da Dio è eliminato, cioè il nostro peccato. Dice Gesù: ***"i vostri peccati sono perdonati"***. Paolo nella seconda lettura: ***"diventiamo un solo corpo con Cristo, perché abbiamo in noi lo stesso Spirito, lo Spirito di Gesù, lo Spirito del Figlio, e per questo non siamo più semplicemente delle creature, ma siamo ricreati, figli di Dio e possiamo chiamarlo d'ora in poi "Padre"***.

La pace con Dio comporta subito anche pace tra di noi. E' significativo che nel libro degli Atti degli Apostoli la prima manifestazione della ricezione del dono dello Spirito Santo sia che le lingue non sono più un ostacolo alla relazione tra gli uomini. Il non parlare la stessa lingua è un ostacolo alla relazione, conduce a incomprensioni, crea delle barriere, dei muri nelle relazioni tra i popoli. Quindi la nuova possibilità di essere un solo corpo, una sola comunità al di là di tutte le barriere linguistiche, etniche, nazionali e culturali è la prima manifestazione della pace che lo Spirito Santo viene a ristabilire tra tutti gli uomini.

Paolo aggiunge ancora: ***"Battezzati mediante un solo spirito in un solo corpo, tutti, Giudei o Greci, schiavi o liberi, poveri o ricchi, connazionali o immigrati - si può declinare questa cosa infinitamente - quali che siano le differenze etniche, culturali, linguistiche, le differenze di educazione che possono esistere tra di noi, tutti siamo stati battezzati in un solo Spirito, tutti siamo diventati un solo corpo, tutti siamo dissetati da un solo Spirito, tutti diventiamo figli nel Figlio, uniti a Gesù"***.

E se tutti siamo figli, vuol dire che tutti siamo fratelli e sorelle e possiamo dire insieme: ***Padre nostro***. E ogni volta che diciamo Padre nostro, ci sentiamo solidali di tutti gli altri uomini. Quello che succede agli altri è importante per me, perché sono miei fratelli e sorelle.

Se veramente prendessimo coscienza della portata profonda di questo legame - ancora più forte del legame di parentela - che lo Spirito Santo stabilisce tra di noi!

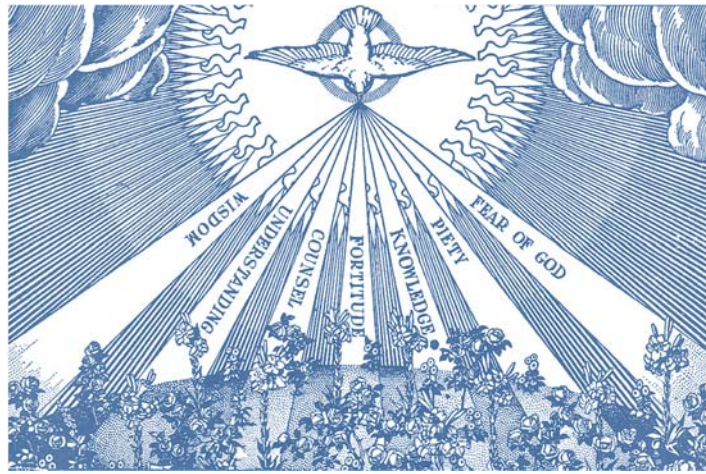
Lo Spirito viene a portare la pace con Dio, viene a portare la pace tra di noi, ma viene anche a portare la pace in noi.

Un grazie veramente grande a tutti i protagonisti di questa 32^{ma} Festa Annuale.

A really warm thanks to all the protagonists of this 32nd Annual Festival.

PENTECOST

Today's feast of Pentecost is the Church's most important celebration of the Holy Spirit and acknowledgment of its life-giving presence among us. We mention the Spirit each time we make the sign of the cross and we profess belief in the Spirit at every Sunday mass when we recite the creed, yet it often has gotten short shrift in Catholic devotion. To



particular form of its unifying activity, at a fundamental level the Holy Spirit always brings believers together by leading them to Jesus: "No one can say, 'Jesus is Lord' except by the Holy Spirit" (1 Cor 12:3).

Next, the Holy Spirit renews us, as seen in Psalm 104 which is our responsorial today. Even

once we have been brought together there is always still a need for renewal, conversion, and deeper belief. The Holy Spirit pours forth this new life upon us in the sacraments of the Church that initiate us into Christian life such as baptism, the Eucharist, and confirmation: "you were washed, you were sanctified, you were justified in the name of the Lord Jesus Christ and in the Spirit of our God" (1Cor 6:11). The Spirit is active in effecting such renewal as well in the sacraments that heal us and make us whole again: reconciliation and anointing: "the Spirit too comes to the aid of our weakness; for we do not know how to pray as we ought, but the Spirit itself intercedes with inexpressible groanings" (Rom 8:26).

Finally, the Spirit sends us forth: "Jesus said to them again, 'Peace be with you. As the Father has sent me, so I send you.' And when he had said this, he breathed on them and said to them, 'Receive the Holy Spirit. Whose sins you forgive are forgiven them, and whose sins you retain are retained'" (John 20:21-23). As we worship the Holy Spirit on this feast of Pentecost let us remember the Spirit's uniting, renewing, and sanctifying presence in our own lives, giving thanks that we too have been claimed in the Spirit as beloved sons and daughters of our heavenly Father through Christ Jesus our Lord.

This pattern at the personal level holds true at the broader ecclesial level. While even the earliest Christians believed in the Holy Spirit and acknowledged the Spirit as divine (witness today's scriptures), as late as the Council of Nicaea in the fourth century the Church was content to profess faith in the Spirit without venturing to say much more about it.

Looking to the Bible for guidance, we find that the Holy Spirit, which is the bond of love between the Father and the Son, enters powerfully into the life of Christians in several key ways. First, the Spirit fills those who believe in Jesus and brings them together in unity. In the case of the Christians described in the first reading from the Acts of the Apostles it brought them together by enabling the members of a large crowd to understand each other in spite of speaking many different languages. No matter the

once we have been brought together there is always still a need for renewal, conversion, and deeper belief. The Holy Spirit pours forth this new life upon us in the sacraments of the Church that initiate us into Christian life such as baptism, the Eucharist, and confirmation: "you were washed, you were sanctified, you were justified in the name of the Lord Jesus Christ and in the Spirit of our God" (1Cor 6:11). The Spirit is active in effecting such renewal as well in the sacraments that heal us and make us whole again: reconciliation and anointing: "the Spirit too comes to the aid of our weakness; for we do not know how to pray as we ought, but the Spirit itself intercedes with inexpressible groanings" (Rom 8:26).

CALENDARIO / CALENDAR 2016-2017 ATTIVITÀ SOCIO-RELIGIOSE / SOCIAL-RELIGIOUS EVENTS

Luglio / July	9	PICNIC
Agosto / August	5,6,7	Pellegrinaggio / Pilgrimage (Santuari Quebec Shrines)
Agosto / August	12	Festa di S. Rocco / St. Rocco's: cena danza - dinner dance
Agosto / August	13	Celebrazione per gli ammalati / anointing sick people
Ag/Aug - Sett/Sept.	21-1	Tour "Costa Amalfitana" / Amalfi Coast Tour

PICNIC 2017 Luglio 9 July

- ✚ Come vedete dal calendario, la prossima attività sociale è il Picnic.
- ✚ Come annunciato diverse volte si svolgerà nella proprietà della Parrocchia.
- ✚ Come sempre per usufruire del pranzo è necessaria la prenotazione.